



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR alla Società denominata Cultura & Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata (in breve “C & I S.c.r.l.”), con sede in Crotona, soggetto attuatore del Progetto MESSIAH per la nascita del Distretto Tecnologico dei Beni Culturali della Calabria

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 febbraio 2011, ha adottato all’unanimità la seguente deliberazione n. 39/2011 – Verb. 166

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo n 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore dell'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzione – della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture reg. n. 55/11 del 1 febbraio 2011 trasmessa con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0012277 dell’8 febbraio 2011;

VISTA la nota del 19 gennaio 2011 del Direttore del Dipartimento Patrimonio Culturale, con la quale ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di adesione del CNR alla Società denominata Cultura & Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata (in breve “C & I S.c.r.l.”), con sede in Crotona (di seguito “Società”);

VISTO lo studio di fattibilità;

VISTO l’atto costitutivo di Cultura & Innovazione;

VISTO lo statuto consortile di Cultura & Innovazione;

CONSIDERATO che la Società Cultura & Innovazione è il soggetto attuatore del Progetto MESSIAH, per la realizzazione delle azioni preparatorie alla costituzione del Distretto Tecnologico dei Beni Culturali della Calabria; l’obiettivo principale del progetto MESSIAH è stato lo sviluppo di metodi e tecnologie abilitanti e multifunzionali, nei diversi segmenti della filiera culturale (identificazione, monitoraggio, restauro, conservazione, catalogazione e fruizione) a partire dal tema caratterizzante dell’archeologia subacquea per definire modelli applicabili anche all’intero sistema dei beni culturali;

CONSIDERATO che il progetto MESSIAH è articolato in quattro azioni e, per ciascuna di esse, in uno o più sotto-progetti specifici predisposti coerentemente con la Misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006 (4 Laboratori Tecnologici, Osservatorio tecnologico sui beni culturali), con la Misura 3.7 (Master) e con il D.M. 593/2000 (progetto di ricerca industriale MESSIAH);



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che le risorse destinate al Distretto Tecnologico dei Beni Culturali sono pari a € 13.900.000 derivanti dalla Delibera CIPE 17/03 Quota E1.1.1 (MIUR), dalle Misure 3.16 e 3.7 del POR Calabria 2000-2006 e da co-finanziamento privato (€ 4.025.000);

CONSIDERATO che Cultura e Innovazione S.c.r.l. ha concluso il 30 giugno 2008 le azioni finanziate con fondi POR Calabria 2000-2006 (Azione 1, 2, 3). La conclusione del progetto di ricerca industriale dell'Azione 4 (MESSIAH), finanziato dal MIUR con fondi CIPE, è avvenuta il 31 marzo 2009;

CONSIDERATO che il progetto è nato per valorizzare il patrimonio archeologico e storico architettonico calabrese;

CONSIDERATO che, per raggiungere questo obiettivo, la Regione Calabria, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno stipulato un accordo articolato nelle seguenti quattro azioni:

1. Centro di monitoraggio e osservatorio tecnologico sui beni culturali;
2. Laboratori tecnologici regionali sui beni culturali;
3. Alta formazione sui beni culturali;
4. Ricerca industriale sui beni culturali;

CONSIDERATO che, nello specifico, le quattro azioni preparatorie sono state finalizzate alla creazione delle condizioni ottimali per:

- favorire lo sviluppo della ricerca scientifica e il sostegno dei processi di innovazione tecnologica;
- identificare e valorizzare una rete di offerta scientifico-tecnologica regionale;
- valorizzare le risorse materiali e immateriali presenti nella Regione Calabria, rafforzando i processi di trasferimento alle imprese locali;
- incoraggiare la nascita di nuove attività produttive e dei servizi nell'ambito di riferimento;
- facilitare l'attrazione di attori scientifici e imprenditoriali extra-regionali;

CONSIDERATO che le attività realizzate con il Progetto MESSIAH hanno consentito di creare, all'interno del territorio calabrese, un sistema di Laboratori tecnologici sui beni culturali, con lo scopo non solo di valorizzare il patrimonio di conoscenza, esperienze ed attrezzature di ricerca già presenti all'interno delle Università e nei Centri di Ricerca, ma anche di creare una potenziale struttura integrata in grado di svolgere non solo attività di ricerca, ma anche di erogare servizi a forte contenuto tecnologico nei confronti delle imprese e degli Enti Locali;

CONSIDERATO che il Progetto MESSIAH ha permesso di strutturare un'entità-sistema capace di favorire la produzione di ricerca e innovazione tecnologica e la diffusione di conoscenza in merito a nuovi prodotti, processi e servizi;

CONSIDERATO che l'obiettivo che ha ispirato le attività della Società nei suoi primi anni di vita è stato non solo di diventare un'eccellenza a livello internazionale in settori specifici della ricerca applicata ai beni culturali, ma anche quello di sfruttare la dotazione tecnologica ed il know how degli operatori accademici ed imprenditoriali del settore per aprirsi al mercato, consentendo così alla ricerca di avere ricadute produttive che creino economia ed occupazione;



CONSIDERATO che la Società, grazie alle competenze differenziate raccolte all'interno della propria compagine sociale (ICT, knowledge management, scienza dei materiali, ecc.), è in grado di erogare servizi ad elevato contenuto innovativo in tutti i segmenti della filiera tecnologica culturale;

CONSIDERATO che, tra le ricadute vi è inoltre da considerare che le attività svolte con il progetto hanno consentito la definizione di una serie di servizi a forte contenuto scientifico-tecnologico da erogare alle imprese e agli Enti Locali;

CONSIDERATO che, relativamente alle future attività della Società, si osserva che è stata presentata una proposta progettuale definita "Modelli di governance e politiche culturali innovative per lo sviluppo economico e sociale dell'area libano-palestinese", presentata a valere sulla Call for Proposal del Programma EuropeAid/1293338/C/ACT/Multi – "Investing in Person" dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che, attraverso la partecipazione al bando per la creazione e l'ampliamento dei Poli di Innovazione Regionali emanato dalla Regione Calabria e con scadenza prevista per il 20 gennaio 2011, Cultura & Innovazione intende candidarsi quale soggetto gestore del Polo di Innovazione dei Beni Culturali della Calabria;

CONSIDERATO che la strategia regionale in materia di ricerca e innovazione prevede la realizzazione di una Rete regionale di Poli di Innovazione, aggregazione fra imprese, Università e Centri di Ricerca attivi in un particolare settore e territorio che operano per stimolare e attivare processi di innovazione;

CONSIDERATO che, nel quadro della strategia regionale in materia di ricerca e innovazione, i Poli di Innovazione sono lo strumento finalizzato a organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento ad uno specifico settore tecnologico e applicativo e a svolgere, nell'ambito di una più ampia rete regionale per l'innovazione, le funzioni di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione, per favorire e supportare sia il rafforzamento dei collegamenti tra sistema scientifico e sistema imprenditoriale sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione del sistema produttivo;

CONSIDERATO che la Società è stata costituita in data 10 novembre 2005 ai sensi degli articoli 2602, 2612 e seguenti e 2615-ter del Codice Civile sulla base dell'atto costitutivo e dello statuto;

CONSIDERATO che la Società ha sede in Crotone e ha per oggetto statutario:

- lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e diffusione dei risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie prevalentemente nel settore dei beni culturali;
- lo svolgimento di attività tese a valorizzare le risorse scientifiche presenti nella Regione Calabria, rafforzare i processi di trasferimento tecnologico nelle imprese locali ed offrire condizioni competitive per l'attrazione di imprese e il rafforzamento di attività produttive altamente innovative nel Distretto Tecnologico di Crotone.

VISTO il documento intitolato "Illustrazione dello statuto della Società Cultura & Innovazione", predisposto dall'Ufficio proponente;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA l'attuale compagine sociale di Cultura & Innovazione:

Socio	Quota in percentuale	Quota in Euro
Università della Calabria	16,67%	5.000,00
Università "Magna Graecia" di Catanzaro	16,67%	5.000,00
Università "Mediterranea" di Reggio Calabria	16,67%	5.000,00
Provincia di Crotone	8,00%	2.400,00
C.C.I.A.A. di Crotone	8,00%	2.400,00
PST-KR – Consorzio Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale "Magna Graecia"	3,24%	1.002,00
Calpark – Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria	0,12%	35,00
TEBAID – Consorzio per la ricerca e le applicazioni delle Tecnologie Biomediche avanzate in Calabria	0,35%	104,00
AlmaViva S.p.-A.	1,36%	408,00
S.P.R.I.S.S. Lab. S.r.l.	0,77%	230,00
Fip Industriale S.p.A.	0,29%	88,00
ID Technology s.r.l.	0,68%	203,00
Infobyte S.p.A.	11,89%	3.568,00
Infomobility S.p.A.	0,56%	168,00
Nautilus Soc. Coop.	1,81%	543,00
SCM Lab s.r.l.	8,83%	2,648,00
Sirfin S.p.A.	2,26%	679,00
Tea S.a.s.	0,12%	35,00
Tecnimp s.r.l.	1,63%	489,00
Totale complessivo	100%	30.000,00



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il documento contenente un profilo per ciascun socio attuale (ad eccezione delle Università);

VISTO il documento contenente le motivazioni e tematiche dei soci Università e Enti del territorio crotonese;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi l'11 gennaio 2011, ha deliberato, tra gli altri argomenti, la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione di modifiche statutarie e dell'aumento del capitale sociale;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società dell'11 gennaio 2011;

VISTO il testo delle modifiche statutarie proposte;

PRESO ATTO che la modifica all'art. 4 dello statuto prevede un ampliamento dell'oggetto statutario per prevedere anche quanto segue:

- favorire l'organizzazione ed integrazione, secondo standard di servizi comuni e di qualità, delle attuali e future infrastrutture di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica anche presenti nel territorio regionale calabrese, con particolare riferimento al settore dei beni culturali;
- svolgere la funzione di intermediario specializzato nella ricerca e nell'innovazione, attraverso l'erogazione di servizi a contenuto scientifico-tecnologico per supportare sia la collaborazione tra imprese, al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo;

CONSIDERATO che, relativamente all'aumento del capitale sociale, è previsto l'aumento dello stesso da € 30.000,00 ad € 100.000,00, con lo scopo di favorire l'ingresso di nuovi soci, di cui anche il CNR e che si prospetta l'adesione del CNR nell'ambito dell'aumento del capitale con quota di € 7.000,00;

VISTA la compagine sociale prospettata dopo l'aumento di capitale di Cultura & Innovazione:

Socio	Quota in percentuale	Quota in Euro
Università della Calabria	21,67%	21.670,00
Università "Magna Graecia" di Catanzaro	5,00%	5.000,00
Università "Mediterranea" di Reggio Calabria	16,67%	16.670,00
Provincia di Crotona	2,40%	2.400,00
C.C.I.A.A. di Crotona	2,40%	2.400,00
PST-KR – Consorzio Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale "Magna Graecia"	1,00%	1.002,00
Calpark – Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria	0,12%	120,00



Consiglio Nazionale delle Ricerche

TEBAID – Consorzio per la ricerca e le applicazioni delle Tecnologie Biomediche avanzate in Calabria	0,35%	350,00
AlmaViva S.p.A.	3,50%	3.500,00
S.P.R.I.S.S. Lab. S.r.l.	0,77%	770,00
ID Technology s.r.l.	0,68%	680,00
Infobyte S.p.A.	9,70%	9.700,00
Infomobility S.p.A.	0,56%	560,00
Nautilus Soc. Coop	1,81%	1.810,00
SCM Lab S.r.l.	7,50%	7.500,00
Sirfin S.p.A.	3,50%	3.500,00
Tea S.a.s.	0,12%	120,00
CNR	7,00%	7.000,00
CBC Società cooperativa	0,25%	250,00
Intecs S.p.A.	2,00%	2.000,00
Inmatica S.p.A.	2,00%	2.000,00
Consorzio Civita	3,50%	3.500,00
Silpa	0,50%	500,00
Lamco	1,00%	1.000,00
Syremont S.p.A.	3,50%	3.500,00
Present S.p.A.	2,00%	2.000,00
Marigentech S.r.l.	0,50%	500,00
Totale complessivo	100%	100.000,00

VISTO che lo studio di fattibilità illustra in dettaglio una stima delle entrate previste relativamente ai progetti presentati in attesa di valutazione e da presentare a breve, con indicazione della probabilità di acquisizione degli stessi. In totale i progetti indicati sono sei, di cui quattro con alta probabilità di acquisizione. I sei progetti indicati sono:

- IT@CHE (PON)
- AVATAR (PON)
- SIRCOM (FIT)
- Invest in Persona (Call europea)



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- Polo di Innovazione
- Potenziamento Distretti (PON)

CONSIDERATO che la collaborazione del CNR con Cultura & Innovazione si attuerà, in prima istanza, attraverso la partecipazione al:

- Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 – 2013, Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali obiettivo operativo: reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle Regioni della Convergenza;
- POR FEST Calabria 2007/2013, ASSE I – Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell’Informazione: Linea d’Intervento 1.1.1.1 “Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione”, Linea di Intervento 1.1.2.2 “Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione”.

CONSIDERATO che il CNR potrà partecipare materialmente alle attività della Società attraverso i seguenti Istituti:

- Istituto per le Applicazioni del calcolo (IAC);
- Istituto di Studi sulle Civiltà Italiane e del Mediterraneo Antico (ISCIMA);
- Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali (ITABC);
- Istituto di Studi dell’Atmosfera e del Clima (ISAC);
- Istituto sull’Inquinamento Atmosferico (IIA);

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR a Cultura & Innovazione si inserisce perfettamente nell’ambito di Accordi stipulati con la Regione Calabria e la Provincia di Crotona, i quali fanno specifica menzione ai Poli di Innovazione e al Distretto Tecnologico di Crotona;

VISTO il Protocollo di Intesa del 2 luglio 2010 tra Regione Calabria e CNR per la realizzazione di investimenti infrastrutturali finalizzati alla stabile localizzazione della rete scientifica calabrese nell’ambito dei progetti integrati di sviluppo urbano e dei Poli Territoriali di Innovazione;

VISTO l’Accordo Quadro in data 7 settembre 2007 tra Provincia di Crotona e CNR che ha quale obiettivo quello di favorire, anche attraverso un’adeguata attività di ricerca e sviluppo, la soluzione di alcuni problemi più critici del territorio, contribuire allo sviluppo del già avviato Distretto Tecnologico per i Beni Culturali e il costituendo Polo energetico regionale di eccellenza sulle fonti rinnovabili; favorire lo sviluppo della ricerca scientifica e il sostegno dei processi di innovazione tecnologica, e contribuire a sostenere le imprese innovative (nuovi prodotti, processi e servizi);

VISTI i bilanci consuntivi della Società per gli esercizi 2007, 2008 e 2009;

VISTO l’art. 3, commi 27 – 32, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)”;

CONSIDERATO che l’assunzione di nuove partecipazioni, nell’ambito di quanto disposto dall’art. 3, comma 28, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, deve essere autorizzata dall’organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;



RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

La Società Cultura & Innovazione è delineata con una infrastrutturazione a rete delle competenze, che porta a distinguere tre Poli dislocati sul territorio della Regione Calabria, individuate in base all'ambito di applicazione prevalente delle tecnologie sviluppate:

- un Polo localizzato a Cosenza, specializzato nelle tecnologie applicate ai beni artistici e monumentali;
- un Polo localizzato a Reggio Calabria, specializzato nelle tecnologie applicate ai beni architettonici;
- un Polo localizzato a Crotona, specializzato nelle tecnologie applicate ai beni archeologici.

Il nodo della rete è localizzato a Crotona, dove è situata la sede legale e amministrativa della Società e dove è stato infrastrutturato un Laboratorio di fruizione. Sul resto del territorio regionale sono dislocati i Laboratori universitari e le sedi delle aziende socie (alcune delle quali fuori dalla Regione), che operano in settori differenti ma sono accomunate dall'interesse verso le tecnologie ed i sistemi applicabili ai beni culturali.

La partecipazione del CNR massimizzerà i contributi già rilevanti sul piano della ricerca, creando le condizioni per realizzare punti di aggregazione scientifica all'interno della rete dei centri di eccellenza della ricerca nazionale. L'interazione con l'impresa comporterà per il CNR una certa attenzione verso aspetti applicativi favorendo, contemporaneamente, lo sviluppo di attività scientifiche di carattere più fondamentale. In un campo fortemente competitivo come quello del patrimonio culturale è, infatti, indispensabile affrontare temi i cui possibili risultati applicativi coprono un orizzonte temporale molto ampio. Il CNR, pertanto, mantiene un interesse adeguato verso temi di ricerca di base e campi tecnologici emergenti, aprendosi interessanti prospettive anche per applicazioni con importanti ricadute di mercato e produttive.

La mancata partecipazione del CNR alla Società comporterà l'esclusione dai finanziamenti che verranno generati e il confinamento del CNR ad un ruolo secondario con conseguente danno irrimediabile per l'Ente in questo settore di attività;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1366 del 22 febbraio 2011;

CONSIDERATO l'interesse dell'Ente a partecipare al Distretto nei termini prospettati;

DELIBERA

1. l'approvazione della partecipazione del CNR a Cultura & Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata (in breve "C & I S.c.r.l."), con sede in Crotona, costituita ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, con la direttiva che il conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale di € 7.000,00 (settemila/00) gravi sul Bilancio 2011 a carico della voce di spesa 1.02.051 – relativa a "Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri", sulla quale esiste la necessaria copertura finanziaria;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. la delibera è soggetta all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO